UNIVERSITÀ DI TRENTO

Decreto

IL RETTORE

oggetto: Valutazione comparativa per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 1 ricercatore/ricercatrice in tenure track, ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello - gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni), settore scientifico disciplinare IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni)

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 5 di data 8 gennaio 2024;

Vista la legge n. 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51;

Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024, "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Visto il D. Lgs. 3 maggio 2024, n. 62, “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l’art. 24 in cui è prevista la possibilità per le Università di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato al fine di svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;

Visto il D.M. n. 1658 del 21 ottobre 2024, “Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia”;
Visto il “Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22, L. 240/2010” emanato con D.R. n. 8 del 10 gennaio 2018 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 293 del 31 marzo 2025;

Visto il D.M. n. 445 del 6 maggio 2022, “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026” e il D.M. n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024”;

Vista la delibera del Senato Accademico del 29 gennaio 2025, “Piani di reclutamento 2025-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 707 del 26 maggio 2025 avente ad oggetto l'approvazione degli obblighi e i vincoli a carico dell'Università degli Studi di Trento per il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Vista la delibera del Consiglio del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello del 19 novembre 2025;
Vista la delibera del Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere del 9 dicembre 2025;
Vista la delibera del Senato Accademico del 10 dicembre 2025;
Verificata la coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

DECRETA

Presso l’Università degli Studi di Trento è indetta, ai sensi dell’art. 24, della legge 30 dicembre 2010 n. 240, la seguente procedura di valutazione comparativa presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello:

n. 1 posto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in *tenure track* con contratto di lavoro subordinato per la durata complessiva di sei anni, non rinnovabile, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni), settore scientifico disciplinare IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni).

Articolo 1
Profilo scientifico-didattico e impegni correlati

Lingua straniera richiesta: ottima conoscenza della lingua inglese;

Conoscenza della lingua italiana: conoscenza della lingua italiana non richiesta (al/alla ricercatore/ricercatrice sarà richiesto di svolgere attività didattica in lingua italiana entro 6 anni dalla presa di servizio);

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12;

Regime di impegno: tempo pieno;

Impegno di ricerca richiesto: attività di ricerca nel campo della linguistica computazionale, della modellazione cognitiva e delle tecnologie del linguaggio naturale, con attenzione ai modelli computazionali e cognitivi del linguaggio;

Impegno didattico richiesto: l'attività didattica, in coerenza con la programmazione didattica annuale, riguarderà lo svolgimento dei corsi dell'area della linguistica computazionale, dell'analisi del linguaggio e dell'intelligenza artificiale applicata al linguaggio nei corsi di laurea e di dottorato del CIMeC e del DiPSCo. L'impegno didattico del titolare del contratto è definito dal Consiglio del CIMeC in fase di programmazione delle attività didattiche, secondo la specifica normativa di Ateneo;

Afferenza: Il/la ricercatore/ricercatrice afferirà al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello e al Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, con l'attribuzione delle seguenti quote di impegno presso il Centro:

a. quota di impegno didattico: 90%;
b. quota di attività scientifica: 90%;

Dotazione iniziale per l'attività di ricerca: è prevista l'assegnazione di un fondo di dotazione iniziale pari a € 3.000,00 al/alla ricercatore/ricercatrice assunto/a all'esito della valutazione comparativa di cui al presente bando. Qualora il/la ricercatore/ricercatrice risultasse, all'atto della presa di servizio, già titolare di fondi di ricerca assegnati su base individuale (ad es. ERC Starting Grant, programma "Montalcini" MIUR), il fondo di dotazione

iniziale sarà rideterminato fino a concorrenza dell'importo stabilito pari a € 3.000,00, non assegnando la dotazione iniziale nel caso in cui i fondi già in godimento fossero in misura superiore al suddetto importo.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di ricerca, di didattica e di servizio agli studenti, nell'ambito delle discipline sopra indicate, è pari a 1500 ore di lavoro annue.
L'impegno didattico del titolare del contratto è definito dal Consiglio del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello in fase di programmazione delle attività didattiche, secondo la specifica normativa di Ateneo.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Possono partecipare alla valutazione di cui al presente bando candidati/e di qualsiasi cittadinanza in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.
Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente valutazione e alla data di assunzione in servizio.
Ai fini dell'ammissione alla procedura, la Commissione di cui all'art. 5 del presente bando valuta l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero a quello di dottore di ricerca.
Per la partecipazione alla valutazione è richiesto, a pena di esclusione, il godimento dei diritti politici.
Non sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 della L. 240/2010, nel testo vigente dopo la data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79.
Sono esclusi/e dalla partecipazione alla procedura coloro i/le quali abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o con un/una professore/essa afferente al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello.
Non possono prendere parte alla valutazione coloro che siano stati/e destituiti/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, che siano stati/e dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari.

Possono essere non ammessi/e alla valutazione comparativa, previa autonoma valutazione dell'amministrazione, i/le candidati/e che abbiano subito condanna penale per delitti di cui all'articolo 85, primo comma, lett. a) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono trovarsi in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I/Le cittadini/e di Stati esteri devono possedere, ai fini dell'accesso alla presente valutazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

L'ammissione alla valutazione dei/delle candidati/e è effettuata con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso all'impiego.

Il difetto dei requisiti di ammissione ovvero la sussistenza di situazioni insanabili di incompatibilità che non consentono di partecipare alla procedura di selezione ovvero di coprire il posto ai sensi della normativa vigente comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla valutazione, disposta con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato. L'esclusione non si produce qualora il possesso dei requisiti di ammissione possa essere desunto dal contesto della documentazione prodotta.

Articolo 3

Domanda di ammissione

Gli/Le interessati/e devono presentare domanda di ammissione avvalendosi esclusivamente della modalità di compilazione e presentazione **per via telematica** a tal fine predisposta, accedendo alla pagina:

https://www.unitn.it/valutazioni-comparative (selezionare "Valutazioni comparative indette con gruppi scientifico disciplinari (D.M. n. 639/2024)", scegliendo il gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico disciplinare di cui al presente bando, ponendo attenzione al numero di Decreto Rettorale associato).

La domanda potrà essere presentata anche in lingua inglese.

Dopo aver avuto accesso attraverso la pagina sopra riportata al bando del concorso di interesse, il/la candidato/a potrà accedere al sistema di compilazione e presentazione per via telematica seguendo le indicazioni ivi riportate.

In particolare, il sistema di compilazione prevede la registrazione del/della candidato/a, al/alla quale verranno fornite le credenziali di accesso necessarie per presentare la domanda: pertanto, il/la candidato/a è invitato/a ad avviare le procedure di registrazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il sistema prevede altresì la trasmissione per via telematica dei titoli e delle pubblicazioni, oltre che l'invio in formato elettronico del proprio documento di identità e degli altri documenti che si intendono allegare alla domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla valutazione comparativa deve essere trasmessa per via telematica, entro il termine perentorio di **30 giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, seguendo la procedura sopra descritta. Qualora il termine di trenta giorni scada in un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo. **Nel giorno di scadenza, la procedura di iscrizione dovrà essere completata entro le ore 12.00.**

Per eventuali chiarimenti e informazioni e in caso di difficoltà a compilare o presentare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Trento, via Verdi, 6, 38122, Trento.

L'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore è disponibile per chiarimenti:

dal lunedì al venerdì 9.30 – 12.00

con i numeri telefonici: 0461-283348/283052/282814 e l'indirizzo di posta elettronica: <recruitment@unitn.it>.

Nella domanda l'interessato/a, oltre ai dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il godimento dei diritti politici e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i/le candidati/e cittadini/e di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
2. il possesso del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, indicandone la data e l'istituzione di conseguimento;
3. di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto in precedenza la qualifica di professore di I^ o di II^ fascia o di ricercatore/trice universitario/a a tempo indeterminato;
4. *(eventuale)* di aver svolto almeno un anno (anche non continuativo) di attività di ricerca dottorale o post dottorale all'estero presso università e/o centri di ricerca stranieri riconosciuti a livello internazionale, **indicando con precisione la tipologia, il periodo di svolgimento e le istituzioni presso cui è stata svolta;**
5. di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o con un/una professore/essa afferente al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello;

6. *(eventuale)* di aver usufruito di periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca per astensione obbligatoria per maternità/paternità, o per gravi motivi di salute, indicandone i periodi;
7. *(eventuale)* di aver frequentato, per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altre università o istituti di ricerca, italiani o stranieri;
8. *(eventuale)* di essere stato, per almeno un anno, titolare di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 co. 3 lett. a) ovvero titolare, per almeno tre anni, di uno o più assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'interessato/a avrà, inoltre, l'obbligo di dichiarare, ricorrendone le condizioni:
- le condanne penali riportate per i reati di cui all'articolo 85, lett. a) del T.U. 3/57;
- i procedimenti e i processi penali pendenti;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso, il/la candidato/a dovrà dichiarare la causa di risoluzione di tale rapporto qualora consista in una delle seguenti: destituzione; dispensa per persistente insufficiente rendimento; decadenza dall'impiego ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lett. d) del T.U. 3/1957; licenziamento disciplinare;
- le situazioni che determinano una posizione di irregolarità nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo della leva).

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il/la candidato/a elegge ai fini della valutazione.
Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.
Il/La candidato/a con disabilità dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Al termine della procedura di iscrizione online, dopo aver inserito i dati richiesti, il sistema produrrà una dichiarazione che il/la candidato/a **dovrà stampare, sottoscrivere per esteso e acquisire tramite scanner in formato PDF o JPG.** Il documento così ottenuto andrà **allegato** dal/dalla candidato/a alla domanda nell'apposita sezione unitamente a **copia del documento di identità in formato PDF o JPG:** solo a quel punto sarà possibile concludere la procedura di iscrizione telematica, al termine della quale il/la candidato/a riceverà un messaggio di conferma dell'avvenuta trasmissione all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Poiché tale messaggio ha valore di ricevuta, nel caso di sua mancata ricezione si consiglia di contattare l'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore ai suddetti recapiti per verificare che la domanda sia stata registrata correttamente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Articolo 4

Allegati alla domanda; modalità per la presentazione di titoli e pubblicazioni

Nel corso della procedura di compilazione e presentazione della domanda **per via telematica** sarà necessario allegare la documentazione richiesta, utilizzando i formati specificati nella procedura.

Il/La candidato/a, se cittadino/a italiano/a o della Unione Europea, dovrà allegare alla domanda i seguenti file:

1. *curriculum vitae* in lingua inglese (in formato PDF);
2. pubblicazioni **in formato PDF** che si ritengano utili ai fini della valutazione, ivi compresa la tesi di dottorato **(qualora si intenda presentare, tra le pubblicazioni, la tesi di dottorato, quest'ultima sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare, cfr. art.1).** Per le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, è necessario allegare anche la documentazione comprovante l'accettazione. Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Nel caso di pubblicazione per la quale non si riesca a trasmettere il relativo file pdf, è data facoltà al/alla candidato/a di allegare un file contenente i soli Frontespizio e Indice, limitatamente alle pubblicazioni con un numero di pagine superiore a 30. Per le pubblicazioni con un numero di pagine minore o uguale a 30, al/alla candidato/a è invece richiesto di allegare il file pdf ottenuto tramite scansione dell'intera pubblicazione.

   Nel caso di trasmissione di Frontespizio e Indice, il/la candidato/a ha l'obbligo di **far pervenire** la copia cartacea della pubblicazione, **entro 10 giorni dalla data di presentazione della domanda,** all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Trento sito in via Verdi 6 - 38122 Trento, via posta con avviso di ricevimento o a mezzo di corriere. **La pubblicazione cartacea non si considera prodotta in tempo utile se trasmessa oltre il termine sopra indicato:** nel caso di trasmissione via posta con avviso di ricevimento o a mezzo di corriere, fa fede la data di spedizione attestata dalla ricevuta di invio;
3. documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
4. documento di identità.

Per i/le cittadini/e extracomunitari/ie regolarmente soggiornanti in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le suddette dichiarazioni solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Pertanto, nel caso di cittadini extracomunitari, tranne il caso sopra citato, il possesso del titolo di dottore di ricerca dovrà essere comprovato tramite produzione di certificazione rilasciata dalla istituzione presso cui è stato conseguito il titolo. La documentazione e le pubblicazioni prodotte dai/dalle candidati/e extracomunitari/ie vengono trasmesse per via telematica e possono essere sottoposte a verifica da parte del Responsabile del Procedimento, anche con la richiesta del documento cartaceo.

In applicazione dell'art. 33 del D.P.R. 28 novembre 2000, n. 445, ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il/La candidato/a, se cittadino/a extracomunitario/a, dovrà pertanto allegare alla domanda i seguenti file:

1. *curriculum vitae* in lingua inglese (in formato PDF);
2. documenti attestanti il possesso del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente;
3. *(eventuale)* documenti che attestino di aver svolto almeno un anno (anche non continuativo) di attività di ricerca dottorale o post dottorale all'estero presso università e/o centri di ricerca stranieri riconosciuti a livello internazionale;
4. pubblicazioni **in formato PDF** che si ritengano utili ai fini della valutazione, ivi compresa la tesi di **dottorato (qualora si intenda presentare, tra le pubblicazioni, la tesi di dottorato, quest'ultima sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare, cfr.art.1).** Per le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, è necessario allegare anche la documentazione comprovante l'accettazione. Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

Nel caso di pubblicazione per la quale non si riesca a trasmettere il relativo file pdf, è data facoltà al/alla candidato/a di allegare un file contenente i soli Frontespizio e Indice, limitatamente alle pubblicazioni con un numero di pagine superiore a 30. Per le pubblicazioni con un numero di pagine minore o uguale a 30, al/alla candidato/a è invece richiesto di allegare il file pdf ottenuto tramite scansione dell'intera pubblicazione.

Nel caso di trasmissione di Frontespizio e Indice, il/la candidato/a ha l'obbligo di **far pervenire** la copia cartacea della pubblicazione, **entro 10 giorni dalla data di presentazione della domanda,** all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Trento sito in via Verdi 6 - 38122 Trento, via posta con avviso di ricevimento o a mezzo di corriere. **La pubblicazione cartacea non si considera prodotta in**

tempo utile se trasmessa oltre il termine sopra indicato: nel caso di trasmissione via posta con avviso di ricevimento o a mezzo di corriere, fa fede la data di spedizione attestata dalla ricevuta di invio;

5. documenti attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
6. documento di identità.

Nel corso della procedura di compilazione della domanda i/le candidati/e dovranno indicare il nominativo e il recapito ufficiale (incluso l'indirizzo e-mail) di tre esperti (di cui almeno uno studioso non facente parte della sede universitaria dove è stato conseguito il titolo di dottore di ricerca), a cui il/la candidato/a ha richiesto l'invio di una lettera di presentazione di cui all'art. 37, comma 1, del "Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010" citato nelle premesse.

Le lettere di presentazione dovranno essere inviate dagli estensori via e-mail all'indirizzo **recruitment@unitn.it** entro il giorno di scadenza dei termini del bando.

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei/delle candidati/e ai sensi dell'articolo 6 del presente bando, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. Le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, saranno prese in considerazione unicamente se accompagnate dalla documentazione comprovante l'accettazione.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione e, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia o trattato da cui sono ricavati.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine.

Non verranno presi in considerazione eventuali pubblicazioni o documenti attestanti il possesso di titoli pervenuti a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione, tranne il caso, specificamente disciplinato nel presente articolo, di pubblicazioni per le quali non sia stato possibile inoltrare il relativo file.

Il/La candidato/a è tenuto/a ad osservare il limite massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della valutazione, come indicato nell'art. 1 del presente bando.

Articolo 5

Costituzione della Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, rimane in carica per un periodo di tre mesi, prorogabile una sola volta fino a un massimo di cinque mesi complessivi.

La Commissione è composta da tre membri appartenenti al ruolo dei/delle professori/esse di I e II fascia o a un ruolo equivalente attivi in ambito corrispondente al gruppo scientifico disciplinare per cui è indetta la procedura selettiva. Di questi, due membri sono indicati dal Comitato per il Reclutamento e lo Sviluppo delle Carriere e un membro dal Centro Interdipartimentale Mente/Cervello.

Almeno due membri della Commissione devono provenire da altra Università italiana o straniera. Nel caso di nomina di un membro proveniente da Università straniera, il Comitato per il Reclutamento e lo Sviluppo delle Carriere attesta inoltre la corrispondenza della qualifica straniera al titolo italiano di professore/essa di I o di II fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), L. 240/2010.

Non possono far parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della L. 240/2010.

Articolo 6

Modalità di svolgimento delle procedure di valutazione comparativa

La procedura di valutazione comparativa si articola in due fasi.

La prima fase è finalizzata a selezionare preliminarmente i/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli – ivi comprese le tre lettere di presentazione – sul curriculum e sulla produzione scientifica (compresa la tesi di dottorato, se allegata alla domanda). La prima fase si conclude con l'ammissione alla fase successiva dei/delle candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli/delle stessi/e e comunque non inferiore a sei unità. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla seconda fase qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La valutazione preliminare dei/delle candidati/e è effettuata dalla Commissione secondo i parametri e criteri (di seguito elencati), di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243, come integrati dal Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere e secondo quanto deliberato dal Consiglio del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello in data 19 novembre 2025:

Valutazione dei titoli e del *curriculum*

La Commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare, e al profilo definito sul settore scientifico disciplinare IINF-05/A

(Sistemi di elaborazione delle informazioni), del *curriculum* e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

c) realizzazione di attività progettuale;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

e) titolarità di brevetti;

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/dalla singolo/a candidato/a.

Tra i fattori da considerare nella valutazione deve essere dato un adeguato rilievo al grado d'indipendenza acquisito dal/dalla candidato/a rispetto ai gruppi di ricerca entro cui si è svolta la sua formazione iniziale e la sua capacità di operare in modo autonomo. Tale grado d'indipendenza e autonomia può essere valutato, in misura diversa nelle diverse discipline, dalla percentuale di prodotti di ricerca presentati con co-autori diversi da quelli dei gruppi sopra menzionati, oppure dalla permanenza in centri di ricerca diversi da quello d'origine, dagli inviti presso università o istituzioni di prestigio, dalla partecipazione a comitati scientifici di riviste di rilievo, dalla capacità di reperire risorse per le proprie ricerche, di farsi promotore di nuove linee d'indagine, supervisore di collaboratori, studenti, assegnisti, e di ampliare la rete di collaborazioni internazionali.

Costituisce titolo preferenziale l'aver svolto almeno un anno (anche non continuativo) di attività di ricerca dottorale o post dottorale all'estero presso università e/o centri di ricerca stranieri riconosciuti a livello internazionale.

Valutazione della produzione scientifica:

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei/delle candidati/e, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equivalenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare e con il profilo definito sul settore scientifico disciplinare IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni), per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, potrà avvalersi anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i punti c) e d) di questo elenco, la Commissione potrà integrare l'indicatore "impact factor" con indicatori simili, quali "Eigenfactor" o "Article Influence", atti a fornire una stima più completa e bilanciata del valore di ciascuna rivista.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Gli indicatori scelti dalla Commissione per misurare i prodotti delle ricerche e il loro impatto devono tener conto dell'età accademica del/della candidato/a tramite l'uso di opportuni fattori che permettano di valorizzare la qualità e l'intensità delle ricerche svolte anche da candidati/e più giovani e di non svantaggiarli/e per mere ragioni di anzianità.

L'ammissione a sostenere la discussione prevista nella seconda fase e le date in cui questa si svolgerà saranno pubblicate sul portale d'Ateneo https://www.unitn.it/valutazioni-comparative con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla prova. **La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa quale ne sia la causa; il/la candidato/a che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica è considerato rinunciatario/a. I/Le candidati/e dovranno presentare un documento di riconoscimento in corso di validità. Per snellire le operazioni di riconoscimento, dovrà trattarsi preferibilmente del medesimo documento allegato alla domanda di partecipazione.**

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. È data facoltà ai soli componenti della Commissione giudicatrice di porre eventuali domande ai candidati: all'eventuale pubblico presente durante lo svolgimento del seminario non è consentito di interagire con la Commissione giudicatrice. È facoltà della Commissione effettuare tale discussione nella lingua straniera di cui il bando richiede la conoscenza.

Sono esclusi esami scritti e orali, a eccezione della prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando.

La Commissione esprime le sue valutazioni senza riferirsi alla tipologia di impegno didattico e di ricerca richiesto.

La Commissione, nello svolgimento delle due fasi di valutazione, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

A conclusione della seconda fase dei lavori, la Commissione individua il/la vincitore/vincitrice e redige la graduatoria degli/delle idonei/e, composta da un massimo di tre candidati/e, compreso il/la vincitore/vincitrice.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante:

a) i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato nella prima fase;

b) le valutazioni espresse nella seconda fase, ivi incluso il giudizio sulla prova orale di accertamento della conoscenza di una lingua straniera;

c) la graduatoria degli idonei.

Articolo 7

Chiamata

Entro 60 giorni dall'approvazione degli atti con decreto del Rettore, il Consiglio della struttura accademica, sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, procede con deliberazione motivata, approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, alla chiamata del/della vincitore/vincitrice, ovvero decide di non procedere alla chiamata. Qualora il/la vincitore/vincitrice rinunci all'assunzione o si dimetta entro i primi 6 mesi dalla data di assunzione, la struttura interessata procede con deliberazione motivata alla chiamata dell'idoneo/a che segue in graduatoria, ovvero decide di non procedere alla chiamata, con la medesima maggioranza.

La delibera è assunta dal Consiglio del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello dopo aver acquisito il parere del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, in merito al profilo scientifico del/della vincitore/vincitrice.

La graduatoria e il nominativo del/della vincitore/vincitrice verranno pubblicati sul portale d'Ateneo https://www.unitn.it/valutazioni-comparative

Dalla data di pubblicazione sul portale decorre il termine per eventuali impugnative

Articolo 8

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il/La candidato/a chiamato/a dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro la data di presa servizio, una dichiarazione di essere in possesso dei prescritti requisiti.

Il/La candidato/a chiamato/a deve, inoltre, rendere dichiarazione sulle attività in corso e conseguente opzione in caso di incompatibilità.

Articolo 9

Rapporto di lavoro

Il/La candidato/a chiamato/a sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, secondo quanto specificato dall'articolo 1 del presente bando di valutazione comparativa, che dovrà essere sottoscritto nel termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione di chiamata.

L'Università degli Studi di Trento si riserva di accertare il possesso da parte del/della vincitore/trice dei requisiti prescritti; in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

A decorrere dalla data di assunzione il/la titolare del contratto è sottoposto/a ad un periodo di prova della durata di 90 giorni, non rinnovabili o prorogabili alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto di ricercatore in tenure track, il Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5, L. 240/2010. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia.

I criteri di valutazione dell'attività svolta nel periodo di contratto di ricercatore in tenure track sono allegati al presente bando come sua parte integrante (Allegato A).

La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati dal Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere nell'ambito dei criteri fissati con decreto del MUR ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo.

Al/Alla titolare del contratto possono essere concessi per gravi motivi congedi straordinari la cui durata non può superare complessivamente nel corso dell'anno i 45 giorni, ivi compresi periodi di congedo parentale.

Articolo 10
Trattamento economico

Il trattamento economico spettante è stabilito nella misura del 130% del trattamento economico iniziale dei/delle ricercatori/trici universitari/ie confermati/e a tempo pieno, secondo quanto previsto dal "Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010" citato nelle premesse.

Il trattamento economico viene rivalutato, coerentemente con la normativa specifica vigente, nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.

Ai titolari dei contratti di cui al presente regolamento non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i/le ricercatori/trici a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Trento ed/e il/la titolare del contratto è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Articolo 11

Regime di incompatibilità

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i/le dipendenti delle pubbliche amministrazioni quali risultano dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

Il contratto non può essere cumulato con analoghi contratti, anche se stipulati presso altre sedi universitarie o centri di ricerca, né con lo svolgimento del dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca ex art. 51 L. 449/1997 e art. 22 L. 240/2010, né con borse post laurea o post dottorato.

I/Le dipendenti di amministrazioni pubbliche devono essere collocati/e in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali ed assistenziali per tutto il periodo di durata del contratto ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

I/Le dipendenti di amministrazioni pubbliche devono essere collocati/e in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali ed assistenziali per tutto il periodo di durata del contratto ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Il/La titolare del contratto stipulato ai sensi del presente bando può svolgere incarichi ed attività esterne solo se di natura occasionale e se preventivamente autorizzato dal Rettore, previo nulla osta del Direttore del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello.

Il/La titolare del contratto stipulato ai sensi del presente bando può partecipare alle selezioni per l'attribuzione di incarichi di didattica di cui all'art. 23 della Legge 240/2010 e relativi decreti e regolamenti attuativi solo se preventivamente autorizzato dal Direttore del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello.

Il/La titolare del contratto stipulato ai sensi del presente bando può in ogni caso partecipare alle commissioni d'esame di profitto e alle commissioni di laurea.

Al/Alla titolare del contratto stipulato ai sensi del presente bando è riconosciuta la possibilità, previa autorizzazione, di svolgere periodi di ricerca all'estero. L'autorizzazione è concessa dal Direttore del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello, sentito il Consiglio del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello e del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, nella cui delibera vanno specificate le eventuali riduzioni all'impegno didattico richiesto in contratto.

Articolo 12

Restituzione documenti e pubblicazioni

I/Le candidati/e potranno provvedere a loro spese al recupero delle pubblicazioni cartacee inviate all'Università entro sei mesi dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR") sancisce il diritto di ogni persona alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano.
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR l'Università degli Studi di Trento intende fornirLe le informazioni riferite al trattamento dei dati personali effettuato per la partecipazione alla procedura concorsuale/selettiva.

1. **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è **l'Università degli Studi di Trento**, via Calepina n. 14, 38122 Trento (TN); email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it.

2. **Contatti del Responsabile della protezione dei dati**

Il **Responsabile della protezione dei dati (RPD)** al quale rivolgersi per informazioni relative ai propri dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@unitn.it

3. **Finalità del trattamento e base giuridica**

L'Università degli Studi di Trento tratterà i dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico nonché per l'adempimento di obblighi di legge esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura concorsuale/selettiva in oggetto nonché per effettuare i successivi controlli sulle auto-dichiarazioni (art. 6, par. 1, lett. e) e c); art. 9, par. 2, lett. g) e art. 10 del GDPR).

4. **Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per la partecipazione alla procedura concorsuale/selettiva; il mancato conferimento preclude la partecipazione alla stessa

5. **Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con modalità cartacea, informatizzata e/o telematica da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei

principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, non eccedenza e riservatezza (art. 5, par.1, GDPR). Non vengono effettuate profilazioni o decisioni automatizzate.

6. Categorie di destinatari

I dati saranno comunicati, oltre che al personale delle strutture di Ateneo coinvolto nella realizzazione della finalità sopraindicata, ad altri soggetti pubblici e privati per le finalità sopra indicate. I soggetti che nell'ambito della fornitura dei servizi necessari al perseguimento delle finalità sopraindicate dovessero trattare dati personali degli interessati per conto dell'Università, saranno designati Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. A tal fine, per la gestione online delle iscrizioni alla procedura concorsuale/selettiva attraverso la piattaforma elixForms, è stata designata Responsabile del trattamento la società Anthesi S.r.l., con sede legale in via Segantini 23, 38122 Trento (TN).

Al di fuori di questi casi, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi solo in caso di adempimento di un obbligo di legge e/o di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

Alcuni dati personali potranno essere oggetto di pubblicazione nell'apposita sezione del portale di Ateneo in adempimento di obblighi previsti dalla normativa di settore.

Qualora, nell'ambito delle finalità sopraindicate i dati personali siano oggetto di trasferimento verso Paesi extra UE, il trasferimento di tali dati sarà effettuato nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 44 e ss. del GDPR, ovvero in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea o, in sua assenza, di garanzie adeguate.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione di Ateneo in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta dall'Università nello svolgimento della propria attività istituzionale.

8. Diritti degli/delle interessati/e

In ogni momento gli/le interessati/e potranno esercitare nei confronti del Titolare i diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del GDPR:

- **accesso ai propri dati personali** e alle altre informazioni indicate all'art. 15 del GDPR;
- **rettifica dei propri dati personali** qualora inesatti e/o la loro **integrazione** ove siano incompleti ai sensi dell'art. 16 del GDPR;
- **cancellazione (diritto all'oblio)** dei propri dati personali tranne i casi in cui l'Università sia tenuta alla loro conservazione ai sensi dell'art. 17, 3 par. del GDPR;
- **limitazione del trattamento** nelle ipotesi indicate ai sensi dell'art. 18 del GDPR:

- **opposizione al trattamento** dei dati personali che li riguardano nei casi in cui ciò sia consentito ai sensi dell'art. 21 del GDPR.

Per l'esercizio dei diritti è possibile utilizzare l'apposito modulo che si trova nella pagina "Privacy e protezione dei dati personali" del portale di Ateneo e inviarlo al Titolare ai recapiti sopraindicati.

Gli/Le interessati/e che ritengono che il trattamento dei loro dati avvenga in violazione del GDPR, hanno diritto ai sensi dell'art. 77 del GDPR di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Per maggiori informazioni si rimanda all'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle procedure concorsuali e selettive, pubblicata alla pagina "Privacy e protezione dei dati personali" del portale di Ateneo.

Articolo 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Roberto Begliuomini – Responsabile Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore - tel. +39 0461-283348/283052/282814 - E-mail: recruitment@unitn.it.

Articolo 15

Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

IL RETTORE

Prof. Flavio Deflorian

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)